

SERVIZIO DI SOCCORSO, RECUPERO, TRASPORTO E SMALTIMENTO DELLA FAUNA SELVATICA OMEOTERMA SUL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI VARESE.

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO DEL SERVIZIO

ART. 1 - OGGETTO E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio deve garantire, sul territorio provinciale, attività di supporto ad ATS Insubria ed alla Polizia Ittica Venatoria della Provincia di Varese per interventi di emergenza/urgenza sulla fauna selvatica conformemente agli standard professionali ed alla DGR n. XI/1389 del 18 Marzo 2019, nonché garantire la pronta disponibilità dalle ore 18.00 alle ore 24.00 e dalle ore 00.00 alle ore 08.00 nei giorni feriali (dal lunedì al giovedì, venerdì con l'anticipo alle ore 14.00 il venerdì), e 24/24 ore nei giorni prefestivi e festivi.

I veterinari professionisti, coordinandosi tra loro e con i due veterinari già assegnatari del servizio in oggetto con precedente manifestazione di interesse, garantiscono il servizio di pronta disponibilità per l'intera durata del contratto.

Il servizio consiste:

- interventi di emergenza/urgenza conformemente agli standard professionali ed alla DGR n. XI/1389 del 18 Marzo 2019.
- soccorso della fauna selvatica in difficoltà appartenenti alle seguenti specie:
CAMOSCIO (*Rupicapra rupicapra*)
STAMBECCO DELLEALPI (*Capra ibex*)
CAPRIOLO (*Capreolus capreolus*)
CERVO (*Cervus elaphus*) o MUFLONE (*Ovis orientalis*)
CINGHIALE (*Sus scrofa*)oDAINO (*Dama dama*)
ISTRICE (*Histrix cristata*)oLINCE (*Lynx linx*)
LONTRA (*Lutra lutra*)
LUPO (*Canis lupus*)
ORSO BRUNO (*Ursus arctos*)
PROCIONE (*Procyon lotor*)
SCIACALLO DORATO (*Canis aureus*)
TASSO (*Meles meles*)

VOLPE (*Vulpes vulpes*)

FAINA, MARTORA, UCCELLI RAPACI, CIGNI ED AIRONI

Ai fini delle prestazioni incluse nel servizio, gli **ungulati** sono differenziati in due classi di età:

classe 0: individui nati nell'anno recuperati fino alla data del 30 settembre o cinghiali "striati" / "rossi"

classe superiore a 0: individui nati nell'anno ma recuperati dal 1° ottobre e tutti quelli di età superiore all'anno o cinghiali non classificati come "striati"/"rossi".

Si individuano quattro macro-tipologie (lett. da A a D) di intervento sulla base della valutazione clinica dell'animale attraverso la valutazione della Check List:

A. l'animale risulta in buono stato di salute, non necessita alcuna cura ed è pertanto immediatamente rilasciabile sul territorio senza alcuna attività di cattura o sedazione (esempio: piccoli incidenti stradali e/o presenza di fauna selvatica in terreni di abitazioni/aziende limitrofe a zone di presenza accertata di fauna selvatica);

B. l'animale risulta in buono stato di salute, non necessita alcuna cura ma richiede un'operazione di cattura e traslocazione per l'immediato rilascio sul territorio (esempio: piccoli incidenti stradali e/o presenza di fauna selvatica in terreni di abitazioni/aziende distanti svariati chilometri da zone di presenza accertata di fauna selvatica);

C. prognosi fausta ed è pertanto necessario procedere alla cattura dell'animale –alla sua stabilizzazione -e al ricovero presso una struttura di volta in volta individuata, per successivo trasporto presso un CRAS, secondo le indicazioni della Polizia Ittica Venatoria;

D. prognosi infausta ed è pertanto opportuno, anche nel rispetto del principio del benessere animale, procedere con l'abbattimento. Se si tratta di specie destinabili al consumo alimentare umano (camoscio, capriolo, cervo, daino, muflone e/o cinghiale), il Veterinario dell'ATS effettuerà la visita ante mortem, propedeutica al successivo abbattimento eseguito mediante proiettile captivo dal Veterinario Professionista incaricato. Lo stesso provvederà al trasporto della carcassa presso un CLS convenzionato, secondo le indicazioni del Veterinario Ufficiale.

In caso di abbattimento eutanascico (eseguito mediante somministrazione farmacologica) la carcassa dovrà essere trasportata presso un'apposita cella frigorifero, se disponibile, o presso l'IZSLER in caso di bisogno di analisi, come da DGR n. XI/1389 del 18 Marzo 2019.

ART. 2 - MODALITA' OPERATIVE

I veterinari aggiudicatari si coordinano per rispondere alle richieste di intervento tramite centralino ATS, in base ai turni di reperibilità comunicati alla Provincia. Il cittadino potrà richiedere l'intervento mediante chiamata al centralino dell'ATS Insubria e/o tramite attivazione da parte del 112 o di altri soggetti di pronto intervento (es. carabinieri, polizia, vigili del fuoco ecc.). Con la prima segnalazione di "evento" riconducibile alle casistiche di cui al presente documento, si attiva la reperibilità per la Provincia.

ART. 3 - REQUISITI

I requisiti che dovranno essere posseduti dal Veterinario affidatario del servizio sono i seguenti:

1. iscrizione all'Ordine dei Medici Veterinari
2. polizza per l'attività professionale per la copertura di infortuni, danni a terzi e a cose
3. iscrizione al registro nazionale dei professionisti abilitati alla tele narcosi
4. conoscenza metodi di cattura e gestione di animali selvatici

Ai soggetti giuridici singoli o associati assegnatari del servizio in oggetto, a decorrere dal 1° giorno di affidamento del servizio, si richiede:

1. possibilmente, il possesso di fucile o pistola a proiettile captivo per abbattimento
2. cerbottana o pistola o fucile per telenarcosi
3. attrezzature idonee per la cattura e il contenimento delle specie elencate nell'articolo 2
4. automezzo idoneo per trasporto della fauna selvatica
5. farmaci eutanasi, anestetici e relativi antagonisti in conformità al protocollo regionale (di cui alla DGR n. XI/1389 del 18 Marzo 2019)
6. farmaci di prima necessità e strumentazione clinica per la stabilizzazione degli animali
7. ricoveri temporanei, di proprietà o in condivisione con gli altri professionisti, per fauna ed avifauna, in attesa di successivo trasporto al CRAS.

ART. 4 – DURATA DEL SERVIZIO

L'affidamento avrà durata dalla sottoscrizione del contratto al 31.12.2025.

ART. 5 – AMMONTARE DEL CONTRATTO

L'importo massimo complessivo annuale è stato stabilito in € 26.500,00 comprensivo di ENPAV e/o IVA 22%.

Come previsto nell'Avviso di Manifestazione di Interesse, tale importo viene suddiviso per il numero dei veterinari affidatari del servizio in parti uguali.

L'importo così ottenuto costituisce l'importo contrattuale di ogni singolo affidamento ad ogni singolo veterinario, importo massimo che non potrà essere superato in alcun caso dal veterinario affidatario.

Dato atto quanto sopra, per ottenere la migliore organizzazione e gestione del servizio, vista la precedente manifestazione di interesse per la quale già risultano assegnatari n. 2 veterinari professionisti, si ritiene che **il numero ottimale di professionisti veterinari sia di ulteriori n° 3**, tuttavia, sulla base delle valutazioni che verranno effettuate sia in sede di esame delle manifestazioni di interesse che nella successiva fase di aggiudicazione, la Provincia di Varese si riserva comunque la facoltà di modificare tale indicazione, per garantire servizi efficaci ed efficienti, tempestivi nonché distribuiti in modo capillare su tutto il territorio provinciale.

ART. 6 – ASSICURAZIONI

Il Veterinario (o i veterinari) si assume ogni responsabilità civile e penale derivatagli ai sensi di legge nell'espletamento dell'attività richiesta dal presente Capitolato per danni a terzi. A tale riguardo il Veterinario, prima di iniziare il servizio, deve inviare mediante PEC alla Provincia di Varese – Settore Vigilanza Ittico Venatoria – al RUP, copia della polizza assicurativa stessa. La polizza deve prevedere la copertura per danni a terze persone, danni a cose di terzi, tenendo esclusa la Provincia di Varese da ogni possibile rivalsa in quanto la stessa deve essere considerata terzo a tutti gli effetti.

La polizza dovrà avere un valore non inferiore ad euro 250.000,00 per ogni singolo sinistro e per anno assicurativo.

ART. 7 – PREVENZIONE E SICUREZZA

Il Veterinario si impegna a rispettare tutte le norme di cui al D.Lgs. 81/2008 in materia di prevenzione infortuni sul lavoro, igiene e sicurezza, nonché tutti gli obblighi in materia di assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro, previdenza, invalidità, vecchiaia, malattie professionali ed ogni altra disposizione in vigore o che potrà intervenire in corso di esecuzione del servizio per la tutela dei lavoratori.

ART. 8 – RESPONSABILE UNICO PROCEDIMENTO - RUP –

Ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. 36/2023, il RUP per il presente appalto di servizio è individuato nel Funzionario Responsabile della Polizia Ittico Venatoria, in ragione della sua funzione specialistica e soprattutto delle sue competenze tecniche e professionali nonché della sua esperienza in materia ittico venatoria, indispensabili per espletare le funzioni di legge e per poterle esplicitare in relazione al presente servizio.

ART. 9 - FATTURAZIONE E RENDICONTAZIONE ATTIVITA'

Per il periodo relativo al presente contratto, si applicano le seguenti specifiche tariffe:

- €1.200,00 IVA inclusa, omnicomprensivi mensili per pronta disponibilità, frazionabile (a giornata) tra i soggetti esecutori del progetto, in base ai rispettivi periodi di operatività/reperibilità. (A tale riguardo si applica il criterio di suddivisione tra più veterinari affidatari di cui al precedente articolo 5);
- € 200,00 IVA inclusa, omnicomprensivi per singolo intervento sui cervi e i daini di classe superiore a 0;
- € 200,00 IVA inclusa, omnicomprensivi per singolo intervento su lupo, orso, lince, sciacallo dorato;
- € 160,00 IVA inclusa, omnicomprensivi per singolo intervento sulle specie di ungulati di classe superiore a 0: camoscio, stambecco delle alpi, capriolo, muflone, cinghiale;
- € 120,00 IVA inclusa, omnicomprensivi per singolo intervento sugli ungulati di classe 0;
- € 110,00 IVA inclusa, omnicomprensivi per singolo intervento sulle seguenti specie: volpe, tasso, faina, martora, lontra, procione, istrice;
- € 110,00 IVA inclusa, omnicomprensivi per interventi su uccelli rapaci, cigni ed aironi vivi.
- € 30,00 IVA inclusa, omnicomprensivi per interventi con uscita senza il rinvenimento dell'animale.

A causa dell'impossibilità di operare singolarmente in alcune situazioni eccezionalmente critiche, previo l'assenso della Polizia Provinciale, potrà essere attivato un secondo veterinario affidatario del servizio al quale sarà applicata una tariffa pari € 140,00 IVA inclusa.

Il Veterinario incaricato dell'esecuzione del progetto deve rendicontare mensilmente l'attività

svolta e dovrà inviare fattura elettronica per l'attività prestata alla Provincia di Varese entro il decimo giorno del mese successivo al trimestre cui la fattura si riferisce.

Il Veterinario incaricato dell'esecuzione del progetto dovrà compilare, per ciascun intervento, la check-list per la valutazione della prognosi (Allegato n. 1) e/o la scheda di accompagnamento campioni all'IZSLER (Allegato n. 2), previste dalla DGR n. XI/1389 del 18 Marzo 2019, nonché la scheda di recupero fauna (Allegato n. 3). Tali documenti dovranno essere trasmessi alla Provincia di Varese mensilmente. La Provincia pagherà i corrispettivi dovuti solo a seguito di produzione della citata documentazione.

Tali attività dovranno essere effettuate tenuto conto della necessità di interlocuzione con il RUP, ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. 36/2023 al fine di garantire la correttezza formale e sostanziale dei documenti stessi.

ART. 10 - ANTICORRUZIONE

Ai sensi dell'art. 53 - comma 16-ter del d.lgs. n. 165/2001, l'appaltatore non dovrà aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque non dovrà aver conferito incarichi ad ex dipendenti di questa Amministrazione che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Pubblica Amministrazione nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro.

ART. 11 – AUTORIZZAZIONE AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il trattamento dei dati inviati dai soggetti interessati si svolgerà conformemente alle disposizioni contenute nel Regolamento Ue 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, per finalità unicamente connesse alla procedura in argomento, nel rispetto dell'interesse pubblico, delle disposizioni di legge e garantendo la sicurezza e la riservatezza degli stessi. Il Titolare del trattamento dei dati è la Provincia di Varese - piazza Libertà, 1 Varese P.I. N° 00397700121.

ART. 12 - PENALI

La Provincia di Varese, in caso di mancata esecuzione del servizio, ovvero di esecuzione dello stesso in modo non conforme a quanto previsto dal presente Capitolato, provvede a notificare all'appaltatore, tramite Posta certificata, la contestazione della mancanza e la diffida ad adempiere entro un termine di volta in volta stabilito in relazione alla complessità della prestazione da eseguire. Nella medesima comunicazione la Provincia di Varese concede all'appaltatore un periodo massimo entro il quale trasmettere, in forma scritta, le proprie

controdeduzioni. Qualora, a giudizio dell'Amministrazione, le motivazioni trasmesse dall'appaltatore non siano accoglibili, ovvero non sia pervenuta alcuna giustificazione o le stesse non siano giunte nel termine indicato nella diffida, saranno applicate le seguenti penali:

- in caso di non rispondenza del servizio: penalità determinata dal Responsabile del procedimento in relazione alla gravità della stessa nei limiti imposti dall'art. 298 del D.P.R. n. 207/2010 e dall' art. 126 del d.lgs. n. 36/2023 pari a un minimo giornaliero dello 0,3 ‰ (zerovirgolate per mille) sino ad un massimo del 1 ‰ (uno per mille) dell'importo contrattuale. L'applicazione delle penali non esclude il diritto dell'Amministrazione a pretendere il risarcimento dell'eventuale ulteriore danno.

ART. 13 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

La stazione appaltante ha facoltà di risolvere il contratto, mediante posta Certificata, con messa in mora di 15 giorni, senza necessità di ulteriori adempimenti, anche nei seguenti casi:

- a. frode nell'esecuzione dell'appalto;
- b. inadempimento alle disposizioni del direttore dell'esecuzione riguardo ai tempi di esecuzione;
- c. manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione dei servizi/ forniture;
- d. sospensione dei servizi o forniture da parte dell'appaltatore senza giustificato motivo;
- e. rallentamento nella prestazione del servizio, senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare la realizzazione del servizio nei termini previsti dal contratto;
- f. subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto;
- g. non rispondenza dei beni forniti alle specifiche di contratto e allo scopo dell'opera;
- h. perdita, da parte dell'appaltatore, dei requisiti per l'esecuzione dell'appalto, quali il fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, determina la risoluzione di diritto del contratto ex art. 7, comma 1, del D.L. n. 187/2010 convertito nella Legge n. 217/2010 (“tracciabilità dei flussi finanziari.)

Il veterinario potrà recedere dal contratto in qualsiasi momento comunicandolo con un preavviso di almeno 30 giorni.

ART. 14- SUBAPPALTO

Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità.

ART. 15 - CONTROVERSIE

Per quanto compatibile si applica la disciplina dell'accordo bonario, prevista dall'art. 211 del d.lgs. n. 36/2023. La risoluzione delle controversie relative ai diritti soggettivi e all'esecuzione del contratto, come definite all'art. 212 del citato d.lgs n. 36/2023, può sempre essere risolta tra le parti con l'applicazione dell'art. 1965 del Codice Civile. Tutte le controversie, anche quelle che non si sono potute comporre in modo informale e stragiudiziale con la transazione e quelle riguardanti il mancato accordo bonario, vengono devolute, ai sensi dell'art. 20 del Codice di procedura Civile, al giudice del luogo ove il contratto è stato stipulato. È pertanto esclusa la clausola arbitrale. Sono devolute alla giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo tutte le controversie di cui all'art. 213 del d.lgs. n. 36/2023.

Allegati:

Allegato n. a) Check-list per la valutazione della prognosi

Allegato n. b) Scheda di accompagnamento campioni all'IZSLER

Allegato n. c) Scheda di recupero fauna